



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 1317

Seduta del 30/01/2014

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI
MAURIZIO DEL TENNO
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Oggetto

PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE MARONI DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MELAZZINI AVENTE OGGETTO: "STATO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA START UP – RE-START E PROMOZIONE DELLA SETTIMANA DELL'INNOVAZIONE"

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTA la comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Melazzini avente oggetto: "STATO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA START UP – RE-START E PROMOZIONE DELLA SETTIMANA DELL'INNOVAZIONE";

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta regionale, approvato con DGR 29.12.2010 n. 1141;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto della comunicazione sopracitata, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione Roberto Albonetti.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI



Regione Lombardia
LA GIUNTA

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE MARONI
DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MELAZZINI
ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2014

OGGETTO: STATO DI AVANZAMENTO PROGRAMMA START UP – RE-START E PROMOZIONE DELLA SETTIMANA DELL'INNOVAZIONE

Il Programma integrato di interventi a favore della creazione di impresa è stato avviato da Regione Lombardia al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese lombarde (Start Up) e supportare la “rinascita” di imprese esistenti (Re Start).

A fine ottobre 2013 sono stati aperti i bandi, con procedura a sportello, per la presentazione delle domande di finanziamento.

Nell'attuale contesto di razionalizzazione delle risorse pubbliche, in risposta all'esigenza di privilegiare l'adozione di strumenti finanziari che garantiscano un effetto leva in grado di attrarre investimenti privati, il Programma prevede un mix di strumenti finanziari che comprendono prevalentemente:

- finanziamenti a rimborso a tasso agevolato erogati direttamente dalla finanziaria regionale, Finlombarda S.p.A., senza il ricorso agli istituti di credito.
- Contributi a fondo perduto, in misura residuale (e accessoria rispetto al finanziamento a rimborso)

La dotazione finanziaria del Programma ammonta complessivamente a 30 milioni di euro, di cui 23 dedicati ai finanziamenti diretti a rimborso e 7 ai contributi a fondo perduto, erogati a titolo di premialità per la positiva approvazione del Business Plan (5.000 euro per ogni imprese che accede al programma) e a titolo di rimborso dei servizi di affiancamento erogati dalla rete di fornitori selezionata (fino ad un massimo di 30.000 euro in tre anni).

I dati relativi all'adesione delle imprese e degli aspiranti imprenditori all'iniziativa



Regione Lombardia

LA GIUNTA

rilevano un interesse significativo da parte del tessuto economico lombardo. Risultano inserite a sistema oltre **1200 domande in stato di bozza** (ovvero inserite nel sistema ma non ancora formalmente inviate a Regione) e i **progetti attualmente presentati ammontano a 319**.

Le imprese lombarde avvertono dunque l'importanza di introdurre processi di **innovazione** quale soluzione anticiclica in un contesto economico depresso. Il governo regionale intende premiare questo sforzo e fornire una risposta ai fabbisogni finanziari in tema di avvio e rilancio di competitività delle imprese e all'esigenza di accompagnamento alla realizzazione degli stessi.

Tra le candidature pervenute si rileva il consueto dinamismo del tessuto economico lombardo: circa il **90%** delle domande pervenute proviene da **M PMI** e **aspiranti imprenditori**; significativa l'adesione delle **Start Up Innovative** ai sensi di legge (pari al 15%).

La maggior parte delle candidature si concentra nella provincia di Milano (30%), seguita da quelle ad alta concentrazione di imprese: Brescia, Bergamo, Monza Brianza.

Gli ambiti di attività economica in cui operano le imprese coinvolgono tutti i settori produttivi, con particolare riferimento a quelli ad alto potenziale di crescita: circa il 30% delle candidature afferiscono al settore ICT e ad attività professionali scientifiche e tecniche; oltre il 20% dei progetti pervenuti riguardano il settore del terziario e del commercio. Sono inoltre presenti candidature provenienti dal settore manifatturiero, costruzioni e servizi di ristorazione.

Il budget dei progetti presentati ammontano in totale a oltre 35 milioni di euro. A fronte di tale cifra, risultano prenotati, sulle 319 domande presentate, oltre 22 milioni di euro di finanziamenti. Si avverte quindi sin d'ora l'esigenza di reperire ulteriori risorse finanziarie per far fronte al crescente numero di adesioni, sia a copertura della quota a rimborso (cui attualmente si dà copertura attraverso il Fondo Regionale per l'imprenditorialità) sia della dotazione prevista per i contributi a fondo perduto per servizi di affiancamento.

Il Programma introduce, rispetto alle precedenti esperienze regionali in tema di Start Up, importanti innovazioni: alta selettività rispetto all'innovazione e alla sostenibilità economico finanziaria dei Business Plan; affiancamento ai percorsi di avvio e rilancio di competitività delle imprese tramite una rete di fornitori di servizi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ad hoc presenti sul territorio; semplificazione delle procedure di accesso al Programma, anche tramite comunicazione e informazione mirata.

1. La selettività rispetto all'innovazione e alla sostenibilità economico finanziaria dei Business Plan

Il Programma si rivolge alle **Start Up** nate da **meno di 24 mesi, innovative e di tutti i settori**, e alle imprese che intendono rilanciarsi (**Re-Start**), prevedendo le seguenti fasi di intervento:

- a) **selezione** dell'idea progettuale;
- b) **finanziamento diretto** a medio-termine per spese di avvio/ crescita/ espansione del progetto imprenditoriale;
- c) **affiancamento** alle imprese selezionate con servizi di consulenza e logistica.

Regione Lombardia ha inteso, col Programma Start Up e Re Start, introdurre una serie di interventi più selettivi e premiare, così, la logica della progettualità, per investire risorse pubbliche in chi crede e ha le potenzialità per avere successo.

Il tasso di successo delle candidature finora selezionate, inteso come rapporto fra il totale dei progetti valutati e quelli ammessi, ammonta al 30%. Circa una candidatura su tre, una volta passata la selezione di carattere meramente formale di rispetto dei requisiti "oggettivi" posti dal bando, viene dunque ritenuta meritevole di essere ammessa a godere dei benefici del Programma, in virtù dell'**innovatività** e **sostenibilità** dell'idea di business.

2. L'affiancamento

L'introduzione del concetto di affiancamento ai percorsi di avvio e rilancio della competitività, costruendo una rete selezionata di fornitori presenti sul territorio regionale, consente di supportare i primi cruciali 36 mesi di vita dell'impresa e si pone l'obiettivo di scongiurare il preoccupante tasso di mortalità che si registra usualmente in questo arco di tempo.

La selezione dei fornitori di servizi in affiancamento alla nuova imprenditorialità o al rilancio d'impresa sta riscontrando grande interesse da parte del territorio: dalla data di apertura dello sportello, il 23 ottobre 2013, sono state presentate 123 candidature, mentre risultano in stato di bozza 439 ulteriori domande.

Le candidature finora ammesse sono 45: il 56% è rappresentato da incubatori/



Regione Lombardia

LA GIUNTA

società/ enti di accelerazione d'impresa, il 44% da liberi professionisti. Per quanto riguarda la distribuzione territoriale, Milano, Brescia e Bergamo sono le province in cui si registra il maggior numero di candidature.

La finalità di Regione Lombardia è di creare un elenco di soggetti di comprovata esperienza nel settore dei servizi alle imprese, il più inclusivo ed esaustivo possibile, al fine di soddisfare le molteplici esigenze delle aziende: s'intende fornire una risposta adeguata e flessibile a bisogni diversificati.

L'inclusione nell'elenco non è assimilabile ad una procedura di accreditamento o certificazione e ha il solo scopo di rendere i fornitori visibili e contattabili dalle imprese ammesse al Programma, che sceglieranno il fornitore più adatto sulla base dei meccanismi di mercato e in totale libertà. L'imprenditore, o aspirante tale, può scegliere fra servizi di consulenza (gestionale, amministrativa e organizzativa) e/o servizi di logistica (dall'incubazione all'affitto spazi di lavoro, ecc..). I contributi regionali a fondo perduto per i servizi di affiancamento mirano dunque a supportare la libera scelta dell'imprenditore, fornendogli tutti gli strumenti per intraprendere con successo il proprio percorso di crescita.

3. La semplificazione delle procedure

A supporto del Programma è stato creato un sito ad hoc per l'inoltro delle candidature e un help desk dedicato. L'adozione di uno stile comunicativo unico e l'utilizzo di messaggi evocativi e diretti per descrivere le caratteristiche del bando ha favorito la comprensione e l'adesione al Programma.

Il piano di comunicazione ha previsto una campagna specifica, rivolta ai potenziali beneficiari, via web e una campagna di comunicazione più generalista, declinata su quotidiani e radio locali e affissioni su tutto il territorio regionale.

La campagna di comunicazione generalista (on air nell'ultima settimana di ottobre e nella prima quindicina dello scorso mese di novembre) ha puntato a un messaggio di grande impatto, "Zero Irap", rimandando al portale regionale per le informazioni di dettaglio. Ottimi i risultati in termini di contatti: più di 20.000 contatti sul portale regionale dal mese di ottobre 2013 ad oggi e un significativo incremento delle chiamate al call center regionale nel mese di novembre (+ 500) sul tema dei finanziamenti alle imprese.

Con il sito www.re-startup.regione.lombardia.it è stato possibile, attraverso una



Regione Lombardia

LA GIUNTA

serie successiva di semplici domande, da un lato segmentare l'utenza (potenziali imprese beneficiarie e fornitori di servizi di affiancamento) e orientarla verso le misure d'intervento previste dal Programma, dall'altro fornire tutte le informazioni necessarie per l'accesso ai bandi.

Al fine di semplificare il processo di comprensione delle caratteristiche del bando e della procedura amministrativa sul portale Finanziamenti Online (GEFO), è stata creata una guida illustrata passo-passo con spiegazioni testuali e grafica per l'accesso alla procedura informatica.

Regione Lombardia, nel comunicare e diffondere le misure d'intervento a sostegno delle start up, ha riscontrato esiti largamente positivi: i contatti attivati via sito e via mail hanno registrato valori superiori ai risultati attesi.

Sono pervenuti quasi 4000 contatti via mail con richieste di informazioni e dal portale Finanziamenti Online (GEFO) sono state scaricate in totale più di 3000 guide di supporto alla procedura di candidatura on line.

4. Settimana dell'Innovazione

I tassi di adesione registrati in meno di tre mesi dal Programma Start up e Re-start e il complessivo interesse suscitato dall'iniziativa risultano particolarmente rilevanti e significativi. Un dato di risposta positiva che assume ancor più valore se riferito all'attuale contesto, che vede i primi lievi segnali di ripresa economica: le imprese lombarde hanno saputo raccogliere lo stimolo posto dalla Regione.

Regione Lombardia intende rafforzare tale trend e fornire alle imprese lombarde ulteriori prospettive di crescita e occasioni di visibilità internazionale. A tal fine, si comunica che Regione Lombardia promuoverà, nel mese di maggio 2014, una **“settimana dell'innovazione”**, mettendo tra loro in collegamento una serie di iniziative ed eventi presenti sul territorio, con una particolare attenzione alle Start up, cui sarà dedicato l'evento centrale della settimana, ospitato presso Piazza Città di Lombardia e aperto a imprese, aspiranti imprenditori, investitori italiani ed esteri, incubatori e acceleratori e a tutti i soggetti direttamente o indirettamente interessati.

Con ciò s'intende da un lato restituire al territorio e ai suoi protagonisti l'alto valore strategico di queste imprese, quale elemento chiave e leva strategica a supporto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

della competitività e del rilancio economico lombardo; dall'altro agevolare i rapporti fra le start up e gli investitori realizzando un'occasione di incontro volta a favorire le interazioni e attirando l'attenzione di investitori internazionali sull'ecosistema italiano, che si sta attivando per supportare le imprese nell'ambito dell'innovazione e dell'internazionalizzazione.